

**REQUISITI DEI
FAMILIARI DEL
RICHIEDENTE**

- ultrasessantenni, nel numero di _____ persone;
- minori di età, nel numero di _____ persone;
- soggetti con invalidità accertata per almeno il 74%, nel numero di _____ persone;
- soggetti in carico ai Servizi Sociali o alle competenti Aziende Sanitarie Locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale, nel numero di _____ persone.

Il sottoscritto _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano/a;
- di essere cittadino/a di un Paese dell'U.E. diverso dall'Italia;
- di essere cittadino/a di un Paese non appartenente all'U.E. con regolare permesso di soggiorno;
- di avere un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 e precisamente € _____ ;
- di possedere un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00 e precisamente € _____ ;
- di essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato con un canone annuo pari ad € _____ (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e gli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa) e di risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno sito in Via _____ ;
- di essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida in data _____;
- di non essere titolare, unitamente ai componenti il nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- di essersi trovato, successivamente alla stipula del contratto di locazione, nell'impossibilità di corrispondere il canone locativo per una delle seguenti cause:
 - perdita del lavoro per licenziamento;
 - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

RICHIEDE

l'erogazione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli previsto con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016 e deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 630 del 25 ottobre 2016 per l'annualità 2016 e residui 2014, al fine di:

- sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'alloggio consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa;
- consentire il versamento del deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione;
- assicurare il versamento di un numero di mensilità in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato.

DICHIARA INOLTRE

1. di essere a conoscenza che, in caso accoglimento della domanda, il contributo erogato, sarà liquidato unicamente e direttamente al proprietario dell'alloggio oggetto del contratto di locazione;
2. di essere a conoscenza che, in caso di accertamento di false dichiarazioni, il contributo non sarà concesso e si darà seguito alle opportune azioni sanzionatorie previste dalla legge;
3. di aver preso piena conoscenza di tutte le norme, le condizioni ed i criteri stabiliti dalla Giunta della Regione Lazio con deliberazione n. 630 del 25 ottobre 2016;
4. che tutte le comunicazioni che lo riguardano relative alla presente domanda, siano effettuate al seguente indirizzo (compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello indicato nella prima pagina):

via e n. civico _____

Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Numero di telefono _____

Ogni variazione di indirizzo o numero telefonico, avvenuta dopo l'inoltro della domanda, dovrà essere comunicata a cura del richiedente presso gli uffici preposti del Comune.

ALLEGA

copia dei seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità
- permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per gli inquilini cittadini extracomunitari);
- attestazione ISE o ISEE in corso di validità;
- copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;

copia della citazione per la convalida di sfratto.

data _____

firma _____

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'ALLOGGIO (locatore)

DATI DEL LOCATORE	cognome	nome
	data nascita	Comune nascita
	Comune residenza	C.A.P.
	Via/Piazza n.	recapito telefonico fisso/mobile
	codice fiscale	
	codice IBAN	

Il sottoscritto _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1. di essere proprietario di un'unità abitativa ad uso residenziale, ubicata nel Comune di _____, Via/Piazza _____, locata al Sig. _____ con contratto di locazione regolarmente registrato in data _____;
2. di aver attivato, nei confronti del suddetto locatario, una procedura di sfratto per morosità;
3. che in caso di erogazione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016 e dalla D.G.R. n. 630 del 25 ottobre 2016, si impegna a:
 - rinunciare all'esecuzione del provvedimento di sfratto a sanatoria della morosità incolpevole accertata dal Comune;
 - differire l'esecuzione dello sfratto per mesi _____.

OPPURE

1. di essere proprietario di un'unità abitativa ad uso residenziale, ubicata nel Comune di _____, Via/Piazza _____;
2. che in caso di erogazione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016 e dalla D.G.R. n. 630 del 25 ottobre 2016, si impegna a:
 - stipulare con il Sig. _____ un contratto di locazione per il suddetto alloggio per il quale è previsto un deposito cauzionale di € _____;
 - stipulare con il Sig. _____ un contratto di locazione per il suddetto alloggio a canone concordato (art. 3, comma 3 della Legge 431/98 e succ. mod. e integr.).

I contributi di cui sopra possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Allega: copia del documento di identità in corso di validità.

data _____

firma _____